

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DIREZIONE GENERALE PER IL TERAPIA E LA FORMAZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>
---	---

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	41
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	38
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	2
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	13
➤ Linguistico-culturale	15
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	114
% su popolazione scolastica	13,4%
N° PEI redatti dai GLHO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	46

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>   <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il ruolo della scuola Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Istituto Comprensivo "Tullio De Mauro" Roma</p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>
---	--

Docenti tutor/mentor		-
Altro:		-
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:	-	

	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it / rmic8b5008@pec.istruzione.it
--	---

G. Rapporti con sociale e volontariato privato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
Altro:	-					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p>pon 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> <p><small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Inclusione e la Partecipazione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Istituzione scolastica comprensiva "Tullio De Mauro" Roma</small></p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA</p> <p>UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA</p> <p>VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>
--	--

Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **GLI** viene ricostituito (o rinnovato) attraverso la nomina dei referenti e dei componenti. Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione procede annualmente all’analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi d’inclusione scolastica; formula un’ipotesi di utilizzo delle risorse per incrementare il livello di Inclusività generale della scuola nell’anno successivo; revisiona i documenti relativi agli alunni con BES, uniformandosi alla normativa vigente.

Il **Dirigente Scolastico** è garante sul piano formale e sostanziale dell’Inclusione e, in collaborazione con il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell’anno trascorso. Garantisce inoltre la messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell’Istituto.

Il **Collegio dei docenti** delibera l’approvazione del PAI proposto dal GLI; approva i criteri, definiti all’interno del PTOF e del PAI, per incrementare il grado di Inclusività della scuola. Partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell’inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.

La **Funzione strumentale per l’inclusione** collabora con il Dirigente Scolastico; si raccorda con le diverse realtà (scuola, ASL, famiglia, enti territoriali); supporta i colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi; partecipa alla formazione delle classi e al passaggio delle informazioni sugli alunni con BES tra i diversi ordini di scuola. Coordina la stesura del Piano Annuale dell’Inclusione al fine di rilevare e valutare i punti di criticità e di forza delle azioni inclusive dell’Istituto; collabora con la segreteria per la gestione dei dati e degli atti amministrativi; fornisce una cartella digitale contenente la modulistica e i documenti necessari all’espletamento del lavoro degli insegnanti di sostegno.

I **Docenti** progettano gli interventi didattico-educativi in funzione dei diversi stili di apprendimento; adottano strategie didattiche diversificate dopo aver individuato i reali bisogni degli alunni. I CdC / team docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano i PDP e i PEI per alunni con BES in collaborazione con la famiglia.

La **Famiglia** ^[SEP] consegna alla scuola la diagnosi di cui all’art. 3 della Legge 104/ 1992 e della legge 170/2010; ^[SEP] condivide i percorsi ^[SEP] individualizzati e personalizzati (PEI e PDP); s’impegna ad applicare le strategie e gli strumenti concordati. Partecipa agli incontri programmati dalla scuola.

Il **Personale ATA** collabora nell’assistenza degli alunni diversamente abili e supporta gli interventi di primo soccorso.

L’**Assistente Educativo** collabora all’organizzazione delle attività scolastiche finalizzate

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>
--	--

a realizzare il progetto educativo; favorisce l'autonomia in aula o in spazi attrezzati in accordo con i docenti della classe.

L'**Assistente alla comunicazione** collabora all'organizzazione delle attività scolastiche con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti la tipologia di disabilità sensoriale; favorisce l'autonomia in aula o in spazi attrezzati in accordo con i docenti della classe.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono annualmente rilevate le esigenze formative dei docenti attraverso la compilazione di un questionario anonimo. La scuola si impegna a sensibilizzare il personale sulla formazione e lo informa in merito alle iniziative focalizzate sull'inclusione. Coglie inoltre le opportunità formative che favoriscano l'inclusione degli alunni con BES, come ad esempio l'adesione al **workshop Play Energy** organizzato per il 2 e 3 settembre 2019.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore dei metodi di lavoro e delle strategie di organizzazione delle attività sarà l'attuazione della mission dell'Istituto **"Rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili."**

I docenti, dopo aver effettuato osservazioni sistematiche sugli alunni, se rilevano un bisogno educativo speciale fanno riferimento al coordinatore che invita il consiglio di classe/team docenti a compilare una scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali (in attesa di approvazione del Collegio). Quindi verranno predisposti interventi mirati di rinforzo e recupero delle abilità carenti; se le difficoltà permangono gli insegnanti informano il referente per l'inclusione e chiedono un colloquio alla famiglia per costruire un percorso personalizzato.

La programmazione delle attività viene realizzata da tutti i docenti che definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli (apprendimento cooperativo, tutoring, utilizzo di mediatori didattici, prove strutturate, interrogazioni e prove scritte programmate, attrezzature e ausili informatici...).

Le verifiche per la valutazione sono diversificate coerentemente al tipo di disabilità, disturbo, difficoltà e svantaggio. Sono previsti tempi differenziati di esecuzione. Nella valutazione si pone l'attenzione sui contenuti senza evidenziare gli aspetti grafici, l'ordine e la competenza ortografica.

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> <p><small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il ruolo della scuola Direzioni Regionali per il Lazio e il territorio di Roma In collaborazione con il Ministero delle Politiche Economiche e del Lavoro Lavoro e le Politiche Sociali</small></p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>
---	--

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Nel nostro istituto sono presenti diverse figure professionali che collaborano e sostengono i processi di inclusione:

- docenti curricolari e di sostegno
- personale ATA
- assistenti educatori;
- assistenti alla comunicazione.

Durante quest'anno scolastico sono state realizzate progettualità funzionali all'inclusione che hanno affiancato ed integrato i percorsi didattici:

- "Sport di classe"
- "I Diritti umani"
- "Contrasto Cyber bullismo"
- "Miniolimpiadi"
- "Primavera 2.0"

La scuola secondaria di Primo Grado ha partecipato al PON "Inclusione RSC".

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai servizi esistenti.

La scuola opera attraverso procedure condivise di intervento sulla disabilità e sul disagio con la Cooperativa Onlus "S.S. Pietro e Paolo", per il servizio di assistenti educativi e culturali (AEC)

La scuola si propone di:

- Incrementare i rapporti con la ASL di appartenenza per supporto nelle attività di recupero e consolidamento.
- Potenziare gli incontri tra docenti e personale specializzato (neuropsichiatra, psicologo, logopedista, assistente sociale...).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola promuove la partecipazione delle famiglie ad iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione all'inclusione. Nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva per dare un supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di crescita dell'alunno con difficoltà. I genitori hanno partecipato attivamente e continueranno ad essere coinvolti nelle iniziative promosse dall'Istituto come, ad esempio: sfilata di carnevale, festa della primavera, mini olimpiadi, notte prima degli esami, ecc.

	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it / rmic8b5008@pec.istruzione.it
---	---

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate; parteciperanno agli incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. Saranno coinvolte nella stesura dei documenti finalizzati al successo formativo dei propri figli. Tutte le famiglie dell'Istituto condividono e sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità dell'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

La sfida educativa che il nostro Istituto pone è quella di concepire l'inclusione come un'opportunità, per la comunità scolastica, di comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture. La nostra Offerta Formativa si prefigge come obiettivo l'educazione ad una cittadinanza attiva; promuove azioni ed esperienze di rispetto e democrazia e si attiva per accogliere le diversità.

Per far fronte alla complessità dei bisogni, l'Istituto intende operare sul piano strategico, progettuale ed organizzativo al fine di:

- promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità; ^[L]_[SEP]
- agire modalità educative e pratiche didattiche affinché corrispondano alle diversità degli alunni;
- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli studenti;
- porre attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo; ^[L]_[SEP]
- adottare una metodologia laboratoriale come strumento di integrazione/inclusione generalizzata ai diversi ambiti di apprendimento; ^[L]_[SEP]
- aderire al modello bio-psico-sociale per la lettura dei bisogni dell'alunno con BES;
- garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola. ^[L]_[SEP]

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto intende:

- individuare le risorse umane e le competenze specifiche aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione di tutti gli alunni;
- valorizzare e potenziare le capacità di ciascun alunno con attività di tutoring attraverso laboratori a classi aperte tra alunni di età diversa;
- incrementare l'utilizzo delle LIM, dei software e delle applicazioni didattiche attraverso corsi di formazione specifici;
- utilizzare al meglio gli spazi, le strutture, i materiali, gli strumenti esistenti nei diversi plessi dell'Istituto per favorire l'inclusione e l'effettiva continuità didattica;
- nominare un responsabile che cataloghi e curi la dotazione bibliografica e i sussidi esistenti per dare la possibilità a tutti i docenti di accedervi agevolmente;

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> <p>UNIONE EUROPEA INUIE</p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" ROMA VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>
--	---

- predisporre un Vademecum di buone prassi per l'inclusione che permetta ai docenti di sostegno, incaricati o neoassunti, di conoscere le procedure adottate dall'Istituto per un'efficace conduzione del processo inclusivo.

Si propone di riunire, nel dipartimento dell'inclusione, gli insegnanti di sostegno dell'Istituto, durante gli incontri previsti per i dipartimenti disciplinari, per adottare linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola, al fine di garantire un'effettiva inclusione degli alunni diversamente abili.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità degli alunni con BES presenti nel nostro Istituto richiede l'articolazione di un progetto che valorizzi le risorse della scuola e definisca la richiesta di risorse aggiuntive.

L'Istituto si propone di:

- avvalersi delle ore di compresenza dei docenti curricolari per realizzare progetti di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità degli alunni;
- accedere a risorse comunitarie aggiuntive con la partecipazione ai Programma Operativo Nazionale (PON);
- utilizzare l'organico del potenziamento ai fini dell'inclusione;
- Finanziare corsi di formazione sulla didattica inclusiva che abbiano un'effettiva e concreta ricaduta su tutti gli alunni;
- *Assegnare*
 1. l'organico di sostegno per gli alunni con disabilità;
 2. assistenti educativi per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
 3. assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
 4. risorse specifiche per inserimento e integrazione di alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici;
- Definire nuove intese con i servizi socio sanitari;
- Costituire reti di scuole in tema di Inclusività;
- Nominare un referente DSA;
- Acquisire sussidi e strumenti specifici per garantire un efficace processo inclusivo;

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p>pon 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> <p><small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzioni Regionali per l'Istruzione e la Ricerca Ricerca, Innovazione e Strategie per la Scuola Lazio</small></p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA</p> <p>UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p>"TULLIO DE MAURO" ROMA</p> <p>VIALE F. SANTI 65 ROMA 00155 – TEL 06/45438165 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – DISTRETTO N. 13 – C.F. 97567160581 EMAIL rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>
--	--

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituto pone particolare attenzione alle diverse fasi di transizione:

- con la richiesta di un GLH prima dell'avvio dell'anno scolastico per il passaggio di notizie;
- con la valorizzazione dei già consolidati ed efficaci progetti di Continuità per supportare i bambini e i ragazzi nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Inoltre, gli insegnanti coinvolti nel passaggio di grado, compilano schede informative utili per una corretta formazione delle classi prime.

Il GLI propone che, laddove sia opportuno e possibile, gli insegnanti di sostegno possano accompagnare i propri alunni presso la scuola di grado successivo e affiancare i nuovi insegnanti nelle attività dei primi giorni di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2019